

## News & Wine



### A lezione da Olmi

Con una lettera, Ermanno Olmi, "il poeta degli umili e degli emarginati" tra i più apprezzati registi italiani nel mondo, ha ringraziato Sindaco e Giuria del premio Città di Montalcino con cui è stato omaggiato. Il regista ha voluto rammentare quanto il paesaggio e la natura siano importanti e quanto la logica del guadagno non sia l'unica strada da percorrere. L'attenzione al territorio che ci circonda e la salvaguardia della sua più profonda natura sono elementi da tenere sempre presenti e da non dimenticare in favore di logiche più appetibili, futili e, forse, passeggere. Un grande spunto di riflessione per la comunità del Brunello. Leggi la lettera su [www.montalcinonews.com](http://www.montalcinonews.com).



## Agenda

### Time of weekend

Appuntamento, dall'11 al 13 settembre, nel suggestivo scenario della Fortezza di Montalcino, per la "Settimana del Miele" con una grande degustazione di oltre 50 varietà di nettare giallo. Sabato 12 settembre torna come ogni anno "Una giornata per Alessandro", la gara di tiro con l'arco organizzata dal Quartiere Travaglio e dedicata alla memoria di Alessandro, un grande amico di tutta Montalcino. Dal 10 al 13 settembre 2015, nei giardini e nel chiostro di palazzo Pieri, sarà la volta anche della Festa dell'Unità del PD, che torna con dibattiti, cene a tema e serate danzate.

## Soci@l

### Studenti e trasporti

Mancano pochi giorni all'inizio della scuola e sono molti i ragazzi che hanno scelto di andare alle scuole superiori a Siena, trovandosi alle prese con la sveglia che suona prima dell'alba, due ore di viaggio in pullman al giorno. Quali sono le prospettive per gli studenti? Si viaggerà in modo confortevole da e verso il capoluogo? Gli orari saranno adeguati alle esigenze? Scrivete la vostra a [info@montalcinonews.com](mailto:info@montalcinonews.com).



**Emiliano Falsini**  
CONSULENZE ENOLOGICHE

## Cultura & Paesaggi

### Al suono della campanella: le scuole di Montalcino

Insegnanti e allievi si stanno preparando a tornare sui banchi di scuola e i ragazzi di Montalcino, tra i più fortunati visto che per quasi tutti, nelle altre regioni italiane, sono già riprese le lezioni, il suono della prima campanella è previsto per martedì 15 settembre 2015. "Ci sono ancora delle cose da sistemare, supplenze da assegnare e alcune cose da rivedere, ma siamo a buon punto e martedì dovremmo esser a posto per accogliere i ragazzi senza troppi problemi o disagi". Così, il dirigente dell'Istituto Comprensivo Insieme, Francesco Pellegrini, ha descritto quale sia il quadro della situazione tra elementari e medie di Montalcino a pochi giorni dall'apertura delle scuole. Per l'unico istituto superiore che si trova nella culla del Brunello, il Liceo Linguistico Raffaello Lambruschini, invece, molte novità attendono gli studenti che, da questo settembre, inizieranno il nuovo percorso di studi, ma anche coloro che frequentano i corsi a Montalcino da tempo. Dopo 23 anni di "onorato servizio", la professoressa di matematica Silvia Tegli, da anni vicepresidente, lascia il Lambruschini per prendere servizio come dirigente scolastico in un altro istituto a Montepulciano. A sostituirla, sia nel ruolo di insegnante che in quello di vicepresidente, Alessandra Fabbri. "Saranno 18 - spiega la professoressa Fabbri - gli studenti che inizieranno il loro percorso nella nostra scuola e, oltre ai progetti che abbiamo portato avanti negli ultimi tempi, da questo anno scolastico ci saranno novità molto interessanti per i ragazzi. Il passaggio dal Liceo classico Piccolomini alla nuova collaborazione con l'Istituto Tecnico Bandini di Siena ed il preside Alfredo Stefanelli, che vede il suo inizio proprio con l'anno scolastico 2015-16, per esempio, permetterà un potenziamento didattico in campo tecnologico, branca che attrae molte delle nuove generazioni. Ma non finisce qui, anche per le materie linguistiche ci sarà l'inserimento, nel programma a partire dagli alunni del primo anno, dell'insegnamento della lingua spagnola".

## Uomini & Terra

### The Winner is: ... Giusi Nicolini

Il 13 settembre a Montalcino, dove l'agricoltura è solidale e il 15% della popolazione è straniera, il Premio Casato Prime Donne festeggia un personaggio femminile che esce dal coro ed è capace di dare l'esempio: Giusi Nicolini, il sindaco di Lampedusa e Linosa, in prima linea per l'accoglienza dei migranti che cercano rifugio. Insieme al Sindaco Nicolini, verranno premiati 4 divulgatori di altissimo profilo che hanno raccontato al mondo, Montalcino e il suo Brunello. Personalità diverse ma tutte di altissimo livello: Costanza Calabrese, caporedattore del TG5, Walter Speller di [www.jancisrobinson.com](http://www.jancisrobinson.com), e Gaia Pianigiani del New York Times. Infine, la foto, che immortala meglio i territori dei vini Brunello e Orcia, ad essere premiata sarà quella di Francesco Caso raffigurante la Cappella di Santa Maria a Vitaleta e scelta dalla giuria popolare della rete.



## Storia & Attualità

### Biodiversità e coltivazioni: riflessioni e considerazioni

"Il paesaggio, si sa, è un qualcosa di mutevole che cambia con il passare del tempo ma anche grazie (o per colpa) dell'intervento dell'uomo e se, dal Medioevo a non molti anni fa, il paesaggio di Montalcino non ha subito enormi cambiamenti, oggi, la coltivazione intensiva di Sangiovese, ha modificato, il territorio del Brunello, a scapito di una coltura promiscua e in favore di logiche economiche". Così Giuliano Pinto, professore all'Università di Firenze, ha descritto il paesaggio di Montalcino, nel suo intervento al convegno organizzato dal Centro di Studi per la Storia delle Campagne e del Lavoro Contadino. Un excursus tra i secoli per indagare sulle campagne, l'agricoltura e la coltivazione della vite, nel quale si è inserito anche Stefano Cinelli Colombini, produttore di Brunello che ha detto: "la coltura promiscua dei secoli scorsi non era culturale ma di bisogno: oggi se a Montalcino si produce il miglior Sangiovese al mondo abbiamo l'obbligo di dedicarci nel modo migliore a questa produzione. Oggi non si può più parlare di coltura promiscua ed aprirci ad una biodiversità per zone di vocazione". Due modi di leggere la storia e due diverse visioni sull'intervento dell'uomo sulla natura.

